



*Dichiarazioni commissario UE alla Salute Vytenis Andriukaitis sulla situazione vaccini in Italia: il punto di vista della prof.ssa Susanna Esposito, Presidente dell'Associazione Mondiale per le Malattie Infettive e i Disordini Immunologici (WAidid) e Ordinario di Pediatria all'Università degli Studi di Perugia*



Roma, 23 novembre 2018 - “Concordo con l’affermazione di Vytenis Andriukaitis. I dibattiti politici su un tema così importante come quello delle vaccinazioni e dei rischi per la sanità pubblica di coperture vaccinali inappropriate non fanno altro che creare confusione nella popolazione con ricadute negative sulla salute della popolazione italiana.



Prof.ssa Susanna Esposito

Purtroppo il morbillo, che è una malattia grave eradicabile con coperture vaccinali elevate in quanto non esiste un serbatoio diverso da quello umano, per cui esiste un vaccino efficace e sicuro, continua a essere una malattia frequente nel nostro Paese e questo dimostra che la popolazione italiana non è consapevole dei rischi della malattia e dell’efficacia e sicurezza della vaccinazione.

Questo è uno degli esempi più eclatanti, ma moltissime sono le dimostrazioni della scarsa consapevolezza nel nostro Paese della esistenza e gravità di alcune malattie infettive e dei vantaggi della prevenzione.

In Italia non esiste una anagrafe vaccinale informatizzata che colleghi l'intero Paese; se un soggetto non vaccinato, quindi, si trasferisce a vivere da una Regione all'altra non viene più rintracciato. In attesa che venga implementata tale anagrafe vaccinale sull'intero territorio nazionale, cosa che viene detta ormai da moltissimi anni, è necessario che un appropriato controllo sulle coperture vaccinali avvenga durante momenti come l'inserimento a scuola”.